

JAZZFOLK

La grintosa Rosa King al Big Mama per tre serate di R&B

25

SABATO

ROCKPOP

Sotto il tendone quelli di Jurassic School Musica e volontà per un vero cambiamento

27

LUNEDÌ

TEATRO

Ileana Ghione e Carlo Simoni insieme con «L'importanza di chiamarsi Ernesto»

31

VENERDÌ

ARTE

Tutti i personaggi di Arthur King riproposti alla galleria «Il Canovaccio»

3

LUNEDÌ

CLASSICA

In Sant'Andrea della Valle la natività nella tradizione popolare

4

MARTEDÌ

ANTERPRIMA

ROMA in

l'Unità - venerdì 24 dicembre 1993

da oggi al 6 gennaio



Maureen Fleming in due immagini da «Eros»

Per la prima volta a Roma arriva Maureen Fleming danzatrice americana che mescola insieme Butoh e tecnica Cecchetti Al Vascello presenta lo spettacolo «Eros» dal mito di Amore e Psiche

Quando sbocciano i fiori del dolore

ROSSELLA BATTISTI

■ Quegli occhi morbidamente all'insù, la pelle ambrata nmandano già nei tratti somatici a origini orientali. Doppio è però il filo che lega Maureen Fleming al Giappone oltre a esserci nata, ne ha anche assorbito la linfa culturale per poi trasferirsi in America e tentare un innesto fra tecniche di danza occidentale e Butoh. Proprio in questa sua miscela si nasconde la «trasgressione» più evidente e più originale rispetto agli insegnamenti ricevuti da Kazuo Ohno in persona, che è stato uno dei suoi maestri. Il Butoh infatti è nato come esasperata rivolta contro un Occidente invasore deviatante nemico prima con le atrocità della bomba atomica e poi in tempo di pace con lo stillicidio di suggestioni di moda e mercato. Un «grido-silenziato» quello dei performer giapponesi, che tra la nproposta di stiliemi del teatro orientale mischiati a gesti della quotidianità ricerca forme di espressione spesso volutamente brutale che fossero insieme protesta e nuova arte.

Da allora è passato tanto tempo e persino Kazuo Ohno è passato dagli espressionismi agli impressionismi a base di ninfee di Monet. Non stona dunque, è anzi una naturale evoluzione il percorso seguito da Maureen, che si sposta tanto a ovest da arrivare a radici italiane. A New York è stata infatti allieva di Margaret Crask, ottuagenaria insegnante di danza classica secondo la metodologia di Enrico Cecchetti, di cui fu persino amica. Ho scoperto delle somiglianze fra Butoh e il metodo Cecchetti e le ho approfondite spiega Maureen, parlando lentamente quasi alludendo di continuo all'essenza delle cose. «Del Butoh mi interessava l'energia che emette la stessa che si ritrova nell'implosione che Cecchetti indica per il danzatore con il busto lievemente spostato in avanti che crea tensione una spinta verso l'esterno». Energia per creare emozioni, ma anche capace di vitalizzare. Racconta Maureen

che solo recentemente ha scoperto di aver avuto un problema alla spina dorsale una malformazione alle vertebre del collo che - se non avesse danzato per anni con quel particolare lavoro di rotazione e flessibilizzazione del corpo - l'avrebbero potuta condurre su una sedia a rotelle. Non a caso la danza per la Fleming è l'arte capace di scoprire nel corpo i punti dove si nasconde il dolore e farli sbocciare come fiori. «Sono fortunata - dice sornando - perché ho molti dolori e dunque molte corolle da far sbocciare».

A Roma dove si presenta per la prima volta, ospite del teatro Vascello (24, 25 e 26 dicembre) con lo spettacolo «Eros» Maureen si inoltra sui sentieri del mito ripercorrendo la storia di Amore e Psiche di Apuleio. Senza intenti descrittivi o narrativi il suo è un cogliere le essenze usare il mito come contenitore di immagini che arrivano dall'inconscio in una sorta di viaggio universale che l'anima compie verso l'evoluzione.



PASSAPAROLA

Concerto alla Stazione Termini. Questa sera il Teatro dell'Opera continuando una tradizione avviata nel '91 programmerà alla Stazione Termini un concerto dedicato a quanti si trovano a transitare per Roma. Mauro Maur, primo tromba dell'Orchestra dell'Opera «segura musiche ispirate a «La strada» di Fellini».

Manifestazioni natalizie. Il Circolo vegetariano di Calata (nel interbuse) organizza un «Natale per i senza famiglia» «Venite al caldo Natale di Calata» - dice l'appello degli organizzatori. Appuntamento oggi dalle ore 19 in poi in piazza Roma 23 dove ha sede il Circolo vegetariano. Vv Tt per un incontro conviviale a base di dolci dolcetti vino fragolino frutta nocciola e stagne pancalido e giochi di società Alle 16 invece c'è un anticipo concerto per archi «Allegro con brio» (con Laura Ammannato e Luca Pirella) presso la chiesa di San Cornelio e Cipriano. Nel Comune di Collepardo (Frosinone) domenica e lunedì alle ore 18 «Presepe vivente» ambientato nei vicoli e nelle piazzette del centro storico. Giovedì 30 dicembre alle 18 nella chiesa parrocchiale del S. Salvatore avrà luogo invece la V° edizione del concerto di Natale con musiche e canti della tradizione collepardese eseguiti dal complesso vocale «Teatro musica» di Roma di retto dal maestro Temistocle Capone insieme al Complesso bandistico «Collepardo» di retto dal maestro Angelo Bartolini. All'organo Paolo Subrizi e all'oboe Orlando D'Achille.

«Natale gay a casa Ad-dams». Lo spettacolo presentato ieri sera al Pinko di via della Penna 25 (Piazza del Popolo) sarà replicato martedì alle 23 in versione raw nello stesso spazio con la forma sonora del film interpretato da Angelica Houston e Raul Julia (di Mike Minervini).

Natale senegalese viene proposto questa sera (ore 22) al Villaggio Globale di Lungotevere Testaccio. In programma musica dal vivo discoteca bar e cucina tipica. Ingresso a sottoscrizione.

Massimo Petrucci. Fino al 9 gennaio sono esposti il «Compact tea Joe's Garage» (Largo degli Orzi 16) lavoro dell'artista una serie di settantacinque tele e tre incisioni su rame realizzate negli ultimi nove mesi. La mostra si intitola «Concerto ideale per acque, retilo grafite e china».

Danza araba. Alle ore 18.30 di domenica al Teatro Anfronone di via S. Suba 21 spettacolo di danze folkloriche arabe e danza del ventre con le musiche del «Gruppo Baladi».



Una foto di Minkinen esposta alla mostra «Una luce dal Nord»

ARTE

ENRICO GALLIAN

La realtà nordica in una mostra antologica all'«Acquario»

■ Da qualche tempo a questa parte la fotografia esposta in rassegne in contemporanea nei giorni festivi «spazi» fin quasi ad invadere la città «mostrandosi» per mostrare «paesaggi ineguagliabili» «un mondo di gran fascino di suggestioni evocative» «eventi emozionanti indimenticabili» Sono in corso due rassegne e per la prima volta in Italia una mostra di fotografia finlandese tutte rigorosamente sotto l'egida di Photogrammatica 93 sollecitano stimolano riflessioni. Cinamen curata da Giuseppe Cannilla per l'annuale appuntamento del Tridente (fino al 15 gennaio) che per l'occasione coinvolge «spazi espositivi del centro storico Arco D'Albergo Anna D'Asciano Artivisse, Galleria Del Cortile Il Mulino e Planita. Depositi di polvere (fino al 15 gennaio) alla galleria Antonella Melar, e a For Veneta a cura dello stesso Cannilla e di Lucilla Meloni. All'Acquario (piazza Manfredi Fanti 47 fino al 31 gennaio) una fotografia finlandese in esposizione grandi auto dalla fine del 800 ai giorni no-

stri realtà nordica che comunque in foto testimonia la voglia di cronache aspetti socio-culturali del proprio paese. Cinamen non vuole confondere la fotografia come strumento di rappresentazione con la fotografia «bella» e Depositi di polvere «sperimenta nuove tecniche più plasmabili in senso poetico per una ricerca «diversa» dal consumo giornaliero di immagini ormai «stanche» ed «usuali» con l'innesto invece di autori giovani e «splendidamente anonimi».

«Degrado di Roma e Reportage di viaggio». Sede del Cts via Genova 16 Orario 9-13 e 16-19, sabato 9-13. Fino al 15 gennaio. Esposizione collettiva organizzata dall'Associazione culturale Graffiti (via La Spezia 70) di cinquanta immagini in bianco e nero che denunciano in-controvertibilmente un profilo del degrado di Roma: cinquanta immagini a colori per ricordare attraverso il viaggio, dove è la nostra casa. Due temi più che importanti uniti dalla volontà di sollecitare una maggiore comprensione ed attenzione per l'ambiente e la qualità della vita non solo all'«aperto» ma anche in città.

David Cirese. Villaggio Globale Lungotevere Testaccio (ex Mattatoio). Fino al 15 gennaio. Nell'ambito di Photogrammatica 93 il mese della fotografia a Roma venti fotografie che documentano la realtà del museo di Auschwitz. Più che una pura e semplice mostra fotografica vuole essere un'occasione di approccio psicologico ad una realtà tragica, disumana da non dimenticare.

Castel Sant'Angelo: la memoria fotografica. Museo di Castel Sant'Angelo Lungotevere Castello Orario 9-17 chiuso

il e il IV lunedì del mese. Fino al 28 febbraio. Dalla prima immagine di Castel Sant'Angelo che risale al 1850 la storia del monumento viene descritta in concomitanza con i suoi restauri e con i lavori di arginatura del Tevere per un arco di tempo di cinquanta anni con un più che interessante regesto di foto selezionate per la cura di Bruno Contardi, Marco Mercalli e Alberto Manodon.

Birgit Shola Starp, Massimiliano Ruta. Palazzo Carboni, Anticoli Corrado tel 0774/96318. Orario 11-14 e 16-18, chiuso lunedì e martedì. Fino al 5 gennaio. Il Comune di Anticoli Corrado per tutto l'Ottocento ancora oggi «tradizionale» luogo di soggiorno di artisti oltre ad essere un centro di provenienza di molte modelle ha recentemente acquisito il palazzo che per un certo tempo, ospitò una pensione per artisti. Ora è luogo di mostre la prima avvolge lo spazio con una serie di fotografie «scattate» da Massimiliano Ruta che descrivono il centro storico di Anticoli. L'altra espone le opere di Starp, artista di origine danese che nascono la propria ricerca di collage, con i materiali più disparati.

Ettore Viola. Galleria Il Politico via dei

Banchi Vecchi 135 Orario 16-20 (chiuso festivi). Fino al 12 gennaio. Illustratore. L'artista presenta trenta opere su tavola raccolte sotto il titolo «Il Gattopardo» sulla vita del suo autore Giuseppe Tomasi di Lampedusa e anche sulla trasposizione cinematografica che ne fece Luchino Visconti.

La realtà del segno. Castello Nobile Viteleschi di Labro (Rieti) Orario 16-19 e stivi 10-12 e 16-19. Fino al 31 dicembre. Preceduto da un convegno sui problemi della stampa d'arte la mostra vuole porsi come premessa per l'apertura nel comune reatino di un centro per la sperimentazione e la ricerca artistica di un segno comune che sia di intercamambio tra grafica d'arte e consumo pubblicitario della stessa. In esposizione opere di Bartolini, Carla Dottoni, Gentilini, Maceri, Tazzini, Guccione.

Arthur King - Come nasce un personaggio a fumetti dall'idea all'edicolante. Galleria Il Canovaccio via delle Colonnate 27 Orario 16-20. Dal 3 gennaio. In mostra le interpretazioni del personaggio Arthur King proposte da importanti autori del fumetto italiano. Manifestazioni Tori: Falaruco D. Vincenzo e molti altri.

Carlito's way. Regia di Brian De Palma con Al Pacino Sean Penn Penelope Ann Miller e Luis Guzman. Al cinema Admiral e l'iole. Al Pacino è Carlito Brigante boss della droga nell'East Harlem. Dopo cinque anni di reclusione ha deciso di cambiare vita e fugire con una sua vecchia fiamma in qualche isola delle Bermuda. Per guadagnare il denaro necessario al viaggio Carlito apre un nightclub. Ma è proprio il suo avvocato al quale deve un favore, a coinvolgerlo di nuovo negli affari della malavita.

M. Butterfly. Regia di David Cronenberg con Jeremy Irons, John Lone, Barbara Sukowa e Ian Richardson. Al cinema Holiday. Tratto dall'omonima commedia di David Henry Hwang il film racconta la passione amorosa di un diplomatico americano per una cantante dell'opera di Pechino. Nella pièce di Hwang premiata con il Tony Award i ruoli dell'amante cinese e del crudele americano familiari agli ammiratori di Madame Butterfly vengono sorprendentemente invertiti.

Fantozzi in paradiso. Regia di Nen Parenti con Paolo Villaggio Milena Vukotic e Anna Mazzamaro. Al cinema Metropolitan Maestro uno Astra Eucine e Gardet. Ottavo e ultimo appuntamento con il ragioniere Fantozzi ispirato da un film, Fantozzi tenta senza riuscire una rapina in banca. Arriva a casa dove deve festeggiare i suoi 40 anni di matrimonio ma viene cacciato dalla figlia. Gli viene poi diagnosticato un male incurabile e la moglie per consolarlo lo manda in montagna con la signora Silvana. Quando torna scopre che si è trattato di un errore medico e muore dalla gioia. Ma anche il suo viaggio verso il paradiso sarà pieno di ostacoli.

Abbronzatissimi 2. Un anno dopo. Regia di Bruno Gaburro con Jerry Calà Vanessa Gravina e Eva Grimaldi. Al cinema Rouge et Noir e Madison due. Commedia corale piena di equivoci e macchiette ambientata nel fatuo mondo vacanziero di una «Beauty farm». Un giornalista sportivo cerca di convincere un editore a pubblicare il suo libro. La bellissima Bea gira insieme ad un uomo anziano che spaccia per suo padre Daniela giovane separata cerca in tutti i modi di evitare le attenzioni del suo ex marito.

Senti chi parla adesso! Regia di Tom Ropelewski con John Travolta Kirstie Alley e Olympia Dukakis. Al cinema Cola di Rienzo Europa Maestro Due e Vip. Dopo i due neonati parlanti nella famiglia Ubraccio arrivano due simpatici cani altrettanto loquaci Scag e Scanzonato basilaro sfuggito all'accoppiaciano e Dalla cagnetta Viratissima. Proprietà dell'affascinante Samantha Bonne che John Ubraccio scarrozza sul suo jet personale. Dalla porterà molto scompiglio all'allegria famiglia.

The Muppet Christmas Carol. Regia di Brian Henson con Michael Caine Dave Goetz e Steve Whitmer. Al cinema Giulio Cesare due. I simpatici pupazzi del Muppet show sono i protagonisti di questo classico racconto natalizio firmato dal grande Charles Dickens. Michael Caine veste i panni dell'anziano Scrooge vecchio laccagno che branneggia un intero paese con il suo denaro. Accanto a lui una galleria di stravaganti pupazzi Kermit la rana contabile Rizzo il topo sbruffone e Miss Piggy maialina di assalto.

La casa degli spiriti. Regia di Billie August con Jeremy Irons, Meryl Streep, Glenn Close, Winona Ryder, Antonio Banderas e Vanessa Redgrave. Al cinema Madison due e Maestro solo. Tratto dall'omonimo romanzo di Isabel

CINEMA

PAOLA DI LUCA

Un messaggio d'amore sospeso fra Berlino e il Paradiso

■ «Gli uomini pensano sempre di più che guardare sia un atto univoco» lasciano entrare nei loro occhi le immagini del mondo ma hanno dimenticato che guardare significa anche restituire qualcosa. L'atto di vedere forma un cerchio ideale ma ogni questa circolarità affettiva è spezzata. È l'angelo Cassiel (Otto Sander) a spiegare alla mortale Raphaela (Nastassja Kinski) l'importanza della «scuola» uno dei temi fondamentali di Fino alla fine del mondo che Wim Wenders propone nel seguito ideale de Il cielo sopra Berlino. Così lontano così vicino (ai cinema Rivoli Augustus e Capranichetta) ha di nuovo per protagonisti i misteriosi angeli inventati dal regista tedesco sei anni prima ed è ambientato nella Berlino riunificata. Ne Il cielo sopra Berlino era l'angelo Daniel a perdere la sua immortalità cadendo nel laccio della passione amorosa. Nel nuovo film invece, è il suo amico Cassiel a perdere i privilegi, del mondo ultraterreno per salvare una bambina caduta da un balcone. Anche per Cassiel l'ingresso



Nastassja Kinski in «Così lontano, così vicino» di Wenders in basso Al Pacino protagonista di «Carlito's Way»

nel mondo degli uomini si rivela pieno di contrasti e difficoltà. Riesce a trovare lavoro presso un imprenditore americano ma il suo tranquillo impiego si rivela molto poco onorevole e pericoloso. L'americano è infatti un trafficante di armi e pomocassette. Deciso a osteggiare le attività del suo capo Cassiel riesce a distruggere gran parte della merce. Ma un altro nemico si oppone ai piani di Cassiel. Flesti il profeta del male.

Allende il film si avvale di un cast eccezionale per mettere in scena la complessa storia della famiglia Trueba. Sullo sfondo delle violente lotte politiche sudamericane si muovono i protagonisti de La casa degli spiriti percorrendo con le loro tragiche vicende cinquant'anni di storia.

Posse, la leggenda di Jesse Lee. Regia di Mario Van Peebles con Stephen Baldwin Charles Lene e Tinvy Foster. Al cinema Quintale. Un western «nero» diretto e interpretato da Mario Van Peebles. Jesse Lee tiratore infallibile si mette a capo di un gruppo di soldati neri che hanno combattuto nella guerra ispano-americana. Tornando nella loro terra sperano di essere accolti come eroi ma vengono invece trattati come fuorilegge e perseguitati da un comandante disonesto. Vanno allora a Posse città di Lee per liquidare a suo di pallottole un conto in sospeso.

The Innocent. Regia di John Schlesinger con Anthony Hopkins e Isabella Rossellini. Sala e data da definire. Liberamente tratto dal romanzo Lettera a Berlino il film racconta l'avventurosa storia di uno strano 007. Leonard giovane tecnico inglese della compagnia dei telefoni viene ingaggiato nel '55 dagli americani per installare a Berlino degli intercettatori nei cavi telefonici russi. Ma la sua missione verrà compromessa da una donna, una giovane tedesca perseguitata dal ex marito.

